



Regione Lombardia

DECRETO N° 6062

Del 9/07/2012

Identificativo Atto n. 200

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA

Oggetto

MODIFICA DELL'AVVISO PER L'ACCESSO AL FONDO DI GARANZIA PER LE IMPRESE
CHE OPERANO NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO, APPROVATO CON D.D.S. N. 3862
DEL 19 APRILE 2010 - L.R.21/2008



**LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA FUND RAISING PER LA CULTURA, ARTE
CONTEMPORANEA E SPETTACOLO**

VISTA la d.g.r. del 2 dicembre 2009, n. VIII/10683, con la quale Regione Lombardia ha istituito il "Fondo di garanzia per le imprese che operano nel settore dello spettacolo";

VISTA la d.g.r. del 30 novembre 2011, n. IX/2595, con la quale Regione Lombardia ha deliberato di modificare l'art. 1 dell'allegato A alla sopracitata d.g.r. n. VIII/10683, sostituendo la seguente frase "Il Fondo è istituito con l'obiettivo di consentire l'accesso al credito da parte delle imprese operanti nello spettacolo convenzionate con Regione ai sensi della l.r. 21/2008" con "Il Fondo è istituito con l'obiettivo di consentire l'accesso al credito da parte dei soggetti che operano in Lombardia nel settore dello spettacolo e che siano in possesso di uno seguenti requisiti:

- a) essere convenzionati con Regione Lombardia ai sensi all'art.13, comma 2, della legge regionale 30 luglio 2008 n. 21;
- b) essere riconosciuto di rilevanza regionale ai sensi all'art. 8, comma 2, della legge regionale 30 luglio 2008 n. 21;
- c) essere stato ammesso almeno per una volta, a decorrere dal 2008, alla fase istruttoria dei Bandi regionali ai sensi delle leggi regionali 30 luglio 2008 n. 21 e per il tempo di vigenza dalle leggi regionali 8 novembre 1977, n. 58; 18 dicembre 1978, n. 75;

VISTA la lettera di incarico del 3 dicembre 2009 prot. N L1.2009.0010139 con la quale è stata affidata la gestione del Fondo di Garanzia a Filnlombarda SpA, in scadenza il 31 dicembre 2012, integrata successivamente con lettera d'incarico del 5 marzo 2012 nella quale si dà mandato di erogare le garanzie ai soggetti che siano in possesso dei requisiti così come approvati dalla d.g.r. n. IX/2595 del 30 novembre 2011;



Regione Lombardia

DATO ATTO che con D.d.s. n. 13557 del 10 dicembre 2009 si liquidava a Finlombarda SpA la somma di € 500.000,00 per la gestione del Fondo di Garanzia;

VISTA la necessità di modificare l'avviso per l'accesso al Fondo di Garanzia approvato con D.d.s. del 19 aprile 2010 n. 3862 come da delibera del 30 novembre 2011 n. IX/2595;

CONSIDERATO opportuno pubblicare sul B.U.R.L. il testo coordinato dell'avviso per l'accesso al Fondo di Garanzia (all. A parte integrante e sostanziale del presente atto);

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 " Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e in particolare l'art. 50, che individua le competenze e i poteri dei direttori generali, nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

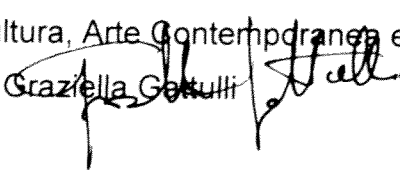
DECRETA

- Di modificare l'avviso, per l'accesso al Fondo di Garanzia per le Imprese che operano nel settore dello spettacolo, di cui all'art. 6 della l.r. 21/08 "Norme in materia di spettacolo", come da delibera 30 novembre 2011 n. IX/2595;
- Di pubblicare il testo coordinato dell'avviso per l'accesso al Fondo di Garanzia (all. A parte integrante e sostanziale del presente atto) sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La Dirigente della Struttura

Fund Raising per la Cultura, Arte Contemporanea e Spettacolo

Graziella Gattulli



ALLA

AVVISO PER L'ACCESSO AL FONDO DI GARANZIA PER LE IMPRESE CHE OPERANO NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO, DI CUI ALL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 21/08 "NORME IN MATERIA DI SPETTACOLO", COME DA DELIBERA DEL 30 NOVEMBRE 2011 N. IX/2595.

Art. 1 - Finalità e obiettivi del fondo

1.1 Il Fondo di Garanzia ex art. 6 della legge regionale del 30 luglio 2008 n. 21 (di seguito il "Fondo"), istituito con DGR n. VIII/10683 del 02 dicembre 2009, è finalizzato a favorire l'accesso al credito delle imprese che operano nel settore dello spettacolo. Il Fondo, gestito da Finlombarda S.p.A., interviene mediante la concessione di garanzie a fronte di finanziamenti erogati dagli Istituti di credito aderenti allo strumento regionale (di seguito "Istituti di credito").

Art. 2 - Dotazione finanziaria

2.1 Il Fondo ha una dotazione iniziale pari ad euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

2.2 La dotazione del Fondo potrà essere incrementata con successivi provvedimenti da parte di Regione Lombardia.

Art. 3 - Soggetti Beneficiari

3.1 Il Fondo interviene a favore dei soggetti che operano in Lombardia nel settore dello spettacolo e che siano in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) essere convenzionati con Regione Lombardia ai sensi dell'art. 13 comma2, della legge regionale 30 luglio 2008 n. 21;
- b) essere riconosciuto di rilevanza regionale ai sensi dell'art. 8, comma 2 della legge regionale 30 luglio 2008 n. 21;
- c) essere stato ammesso almeno per una volta, a decorrere dal 2008 alla fase istruttoria dei bandi regionali ai sensi delle leggi regionali 30 luglio 2008 n. 21 e per il tempo di vigenza delle leggi regionali 8 novembre 1977, n. 58 e 18 dicembre 1978 n. 75;

3.2 Sono esclusi dall'intervento del Fondo i seguenti soggetti:

- a) le imprese in difficoltà così come definite all'articolo 1, comma 7, del Regolamento (CE) n. 800/2008;
- b) le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

Art. 4 – Caratteristiche dell'intervento finanziario

4.1 L'intervento finanziario è rappresentato dall'emissione di una garanzia a valere sul Fondo.

4.2 La garanzia potrà essere concessa fino ad un massimo dell'80% (ottantapercento/00) del credito in linea capitale concesso ed erogato dagli Istituti di credito, con esclusione di interessi anche moratori, spese ed accessori.

4.3 Le garanzie rilasciate a valere sul Fondo saranno pari ad un massimo di 8 volte la disponibilità finanziaria del Fondo stesso.

Spettacolo, contemporaneità e fund raising per la cultura

La Dirigente

Dott.ssa Graziella Gattulli

4.4 La garanzia opererà a prima richiesta, incondizionata e irrevocabile e sarà escutibile dagli istituti di credito, di cui all'art. 7 a fronte della mancata restituzione da parte del soggetto beneficiario delle somme dovute in linea capitale e del conseguente declassamento del credito da parte dell'Istituto di credito (secondo le procedure da questo adottate) nella sezione di bilancio relativa ai "crediti in sofferenza" (o equivalenti).

4.5 In caso di linee di credito a breve termine, di cui ai punti sub a) e b) dell'art. 5.1 del presente avviso, la garanzia coprirà il finanziamento concesso, limitatamente alla quota di effettivo utilizzo. In caso di finanziamenti a medio termine, di cui al punto sub c) dell'art. 5.1 del presente avviso, la garanzia coprirà il finanziamento concesso e si ridurrà in dipendenza dei rimborsi effettuati dai soggetti beneficiari, proporzionalmente alla quota di capitale rimborsata, secondo le modalità previste per il rientro del finanziamento concesso ed erogato dall'Istituto di credito.

4.6 La garanzia avrà efficacia dalla data della sua concessione o dalla data di valuta dell'erogazione del finanziamento, se questo è erogato dopo la concessione della garanzia, ed avrà una durata pari a quella del credito garantito.

4.7 Il costo delle garanzie rilasciate a valere sul Fondo sarà posto a carico dei soggetti beneficiari, con una commissione "una tantum" pari allo 0,25% (zerovirgolaventicinque) oltre IVA per anno, da calcolarsi sull'importo del capitale garantito e da corrispondersi in unica soluzione all'Istituto di credito all'atto della stipula del contratto di finanziamento o di apertura della linea di credito a breve termine. Il calcolo della suddetta commissione verrà effettuato moltiplicando un dodicesimo dello 0,25% per il numero di mesi di durata del finanziamento. Le commissioni incassate dall'Istituto di credito saranno poi accreditate a Finlombarda S.p.A.

Art. 5 - Finanziamenti ammissibili

5.1 Il Fondo assiste i finanziamenti concessi dagli Istituti di credito ai soggetti beneficiari successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso, secondo le seguenti formule tecniche:

- (a) finanziamenti per anticipazioni di cassa (linee di credito autoliquidanti con scadenza massima pari a 18 mesi meno un giorno);
- (b) finanziamenti a breve termine (linee di credito in conto corrente con scadenza massima pari a 18 mesi meno un giorno);
- (c) finanziamenti a medio termine (finanziamenti con rimborso *amortizing* o *bullet*, con durata compresa tra i 18 mesi ed i 5 anni).

Art. 6 - Termini e modalità di presentazione delle domande ed iter istruttorio

6.1 Le domande di accesso al Fondo dovranno essere presentate, con procedura a sportello, all'Istituto di credito a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

6.2 La domanda dovrà recare una marca da bollo da euro 14,62 (salvo modifiche ed integrazioni della normativa di riferimento) e dovrà essere redatta secondo la modulistica di cui all'Allegato 1 al presente avviso; la domanda dovrà essere, altresì, corredata da tutti gli allegati indicati nella modulistica e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente o da soggetto munito di procura ad impegnare il richiedente; in tale ultimo caso va trasmessa la relativa procura. Le domande verranno accettate fino ad esaurimento della dotazione finanziaria del Fondo e saranno istruite da Finlombarda S.p.A., successivamente all'istruttoria dell'Istituto di credito, sulla base dell'ordine cronologico di ricezione delle domande provenienti dall'Istituto stesso.

6.3 Il fac-simile del modulo di domanda di accesso al Fondo di Garanzia è disponibile presso l'Istituto di credito ed è altresì scaricabile dai seguenti siti Internet:

- www.cultura.regione.lombardia.it nella sezione Bandi/ Agevolazioni
- www.finlombarda.it

6.4 Finlombarda S.p.A. svolge la propria analisi, formale e di merito, sulla base della documentazione pervenuta e si riserva di richiedere, se opportuno, documentazione integrativa ai fini della propria valutazione. In particolare, Finlombarda S.p.A.:

- verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e dei finanziamenti a garanzia dei quali si richiede l'intervento del Fondo;
- effettua la propria valutazione di merito finalizzata alla verifica della solidità economico-finanziaria e della capacità di rimborso del soggetto richiedente;
- predispone schede istruttorie sulle domande istruite e presenta le risultanze al Dirigente di Struttura competente per la decretazione degli atti conseguenti.

Art. 7 – Istituti di credito

7.1 L'adesione degli Istituti di credito al regolamento operativo del Fondo predisposto da Finlombarda S.p.A. è presupposto essenziale per l'attivazione del Fondo stesso da parte dell'Istituto, a beneficio dei soggetti di cui all'art. 3 che precede ed a fronte dei finanziamenti di cui all'articolo 5.

7.2 L'elenco degli Istituti aderenti alla presente iniziativa, sarà pubblicato sui seguenti siti internet e sarà periodicamente aggiornato sulla base delle adesioni ricevute:

- www.cultura.regione.lombardia.it nella sezione Bandi/ Agevolazioni
- www.finlombarda.it

Art. 8 – Regime di aiuto

8.1 Gli interventi a valere sul Fondo saranno concessi, con riferimento ai soggetti che operano in regime di impresa, nei limiti del Regolamento comunitario n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("*de minimis*").

Art. 9 – Ispezione e controlli

9.1 La Regione può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei soggetti beneficiari allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione della garanzia e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

9.2 A tal fine i soggetti beneficiari, con la domanda di accesso al Fondo si impegnano a tenere a disposizione della Regione o di suoi incaricati, in originale, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa al finanziamento garantito per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data del provvedimento di concessione della garanzia, e comunque non inferiore alla durata del medesimo finanziamento garantito.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

10.1 Il Responsabile del procedimento è il dirigente *pro-tempore* della Struttura Spettacolo Contemporaneità e Fund Raising per la Cultura della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Cultura della Regione Lombardia, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia, 1;

Art. 11 - Pubblicazioni ed informazioni

11.1 Copia integrale del presente avviso e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito della Regione Lombardia, al seguente indirizzo: www.cultura.regione.lombardia.it

11.2 Qualsiasi informazione relativa al presente avviso ed agli adempimenti ad esso connessi, potrà essere richiesta esclusivamente ai seguenti recapiti:

per Regione Lombardia

Francesca Grillo tel. 02.67653710

e-mail: lr21fondogaranzia@regione.lombardia.it

per Finlombarda S.p.A.

Centralino tel. 02.607441

Spettacolo, contemporaneità e fund raising per la cultura

La Dirigente

Dott.ssa Grazia Gattulli

e-mail: lr21fondorotazione@finlombarda.it

Art. 12 - Disposizioni finali

12.1 Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

12.2 La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

12.3 La Regione si riserva, altresì, la facoltà di revocare la presente procedura nel caso in cui alcuno Istituto aderisse all'iniziativa.

Art. 13 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

13.1 Ai sensi del d.lgs. n. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Giunta regionale della Lombardia.

Responsabile del trattamento dei dati sono il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Cultura della Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A., con sede legale in Piazza Belgioioso n. 2, 20121 Milano.

Art. 14 - Normativa di riferimento

- Legge Regionale n. 21 del 30 luglio 2008;
- DGR n. VIII/10683 del 2 dicembre 2009;
- DGR n. IX/2595 del 30/11/2011;
- Regolamento CE n. 1998/2006 “de minimis” e ss.mm.ii.;
- Regolamento CE n. 800/2008 e ss.mm.ii.;

Modulo di domanda per l'accesso al Fondo di garanzia per le imprese che operano nel settore dello spettacolo, di cui all'art. 6 della L.R. n. 21/08 "Norme in materia di spettacolo" come da delibera del 30 novembre 2011 n. IX/2595.

(apporre marca da bollo)

Spettabile
FINLOMBARDA S.p.A
Via Taramelli, 12
20124 MILANO

per il tramite di
BANCA _____

OGGETTO: Domanda di accesso al Fondo di garanzia per le imprese che operano nel settore dello spettacolo, di cui all'art. 6 della L.R. n. 21/08 "Norme in materia di spettacolo" come da delibera del 30 novembre 2011 n. IX/2595.

Il/la sottoscritto/a:

Codice fiscale:

in qualità di legale rappresentante di:

forma giuridica:

Codice fiscale:

nato a:

il:

(denominazione del richiedente)

sede legale:

premesso che ha in corso una domanda di intervento finanziario per:

anticipazione di cassa per un importo di €

finanziamento a breve termine per un importo di €

finanziamento a medio termine per un importo di €

(cancellare le fattispecie non previste)

e che l'intervento oggetto della presente richiesta riguarda:

(specificare)

chiede

di essere ammesso al "Fondo di Garanzia" di cui all'oggetto, costituito per garantire l'accesso al credito da parte di soggetti operanti in Lombardia nel campo dello spettacolo

a tal fine dichiara

Spettacolo, contemporaneità e fund raising PT
La Dirigente
Dott.ssa Grazia Gattulli

sotto la propria responsabilità, in via di autocertificazione e conscio/a delle sanzioni penali di cui all'art.76, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 in caso si false dichiarazioni:

- di essere a conoscenza della normativa di riferimento, e di accettare gli obblighi e le condizioni ivi previsti.
- di possedere uno dei seguenti requisiti:
 - ☐ essere convenzionati con Regione Lombardia ai sensi dell'art. 13 comma2, della legge regionale 30 luglio 2008 n. 21;
 - ☐ essere riconosciuto di rilevanza regionale ai sensi dell'art. 8, comma 2 della legge regionale 30 luglio 2008 n. 21;
 - ☐ essere stato ammesso almeno per una volta, a decorrere dal 2008 alla fase istruttoria dei bandi regionali ai sensi delle leggi regionali 30 luglio 2008 n. 21 e per il tempo di vigenza delle leggi regionali 8 novembre 1977, n. 58 e 18 dicembre 1978 n. 75;
- che, ai fini del rispetto del massimale di agevolazione previsto dal regime di aiuto “de minimis” Reg. CE 1998/2006 del 15 dicembre 2006 e s.i.m., di avere ottenuto nei tre esercizi finanziari antecedenti la presente domanda, i seguenti contributi:
 - normativa riferimento
 - data concessione
 - importo

Il sottoscritto si impegna a versare all'atto della stipula del contratto di anticipazione di cassa/finanziamento una somma “una tantum” dello 0,25% calcolata sull'importo capitale iniziale garantito dal “Fondo di Garanzia” moltiplicato per il numero di anni – o frazione – di durata della garanzia, da pagare anticipatamente ed in unica soluzione all'Istituto di Credito aderente all'atto della stipula del contratto di finanziamento o di concessione di credito a breve termine. In pari data l'Istituto di Credito accrediterà a Finlombarda S.p.A. le somme incassate. Con la presente autorizza l'Istituto di Credito a incassare, all'atto dell'erogazione, l'importo della commissione “una tantum” di cui sopra e ad accreditarla a Finlombarda S.p.A.

Luogo e data

Timbro del soggetto richiedente
firma del legale rappresentante/procuratore speciale

Si allega la seguente documentazione:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante
- bilancio completo relativo agli ultimi due esercizi chiusi ed approvati o documentazione equipollente;
- informativa resa ex art. 13 D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 debitamente sottoscritta dal legale rappresentante (Appendice A);
- modulo di dichiarazione dell'impresa per il rilascio del DURC (Appendice B).

Informativa resa ex art. 13 D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante il Codice in materia di Protezione dei Dati Personali (di seguito denominato semplicemente quale "Codice") ed in relazione ai dati personali che conferirete in relazione alla Vostra "richiesta di accesso al Fondo di garanzia per le imprese che operano nel settore dello spettacolo, di cui all'art. 6 della LR n. 21/08 "Norme in materia di spettacolo" Vi informiamo di quanto segue:

Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati da Voi conferiti avverrà solo per le finalità strettamente connesse e funzionali alle procedure di valutazione della Vostra domanda e di eventuale erogazione dei fondi oggetto del bando.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei Vostri dati sarà svolto con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;

Conferimento dei dati:

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità di provvedere allo svolgimento delle operazioni sopra indicate.

Comunicazione dei dati

I Vostri dati potranno essere comunicati e/o diffusi, nei limiti stabiliti dagli obblighi di legge e regolamentari e per le finalità sopra indicate, oltre che al personale di Regione Lombardia e di Finlombarda S.p.A., incaricato del trattamento, anche ad altre Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento delle relative funzioni istituzionali e, in forma anonima, per finalità di ricerca scientifica o di statistica;

Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento dei dati Voi potrete esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/03, tra cui il diritto ad ottenere in qualunque momento la conferma dell'esistenza o meno di dati che possono riguardarVi, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza, chiederne ed ottenerne l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione; potrete, altresì, chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima od il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, nonché quello di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;

Titolare e responsabile del trattamento:

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente con sede in Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano.

Responsabile del trattamento sono: il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Cultura della Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A., con sede legale in Piazza Belgioioso n. 2, 20121 Milano.

Spettacolo, contemporaneità e funzionalità
La D'Agente
Dott.ssa Graziella Cattoli

Manifestazione del consenso ex art. 23 D. Lgs. 196/03

Preso atto della sopra riportata informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03, esprimiamo il consenso a che Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A. procedano al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Data:

Timbro e Firma del Legale Rappresentante:

Fondo di garanzia per le imprese che operano nel settore dello spettacolo, di cui all'art. 6 della LR n. 21/08 "Norme in materia di spettacolo" come da delibera del 30 novembre 2011 n. IX/2595.

DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA PER IL RILASCIO DEL DURC

(art. 15 Legge 12/11/2011, n. 183)

Denominazione/Ragione sociale
Codice fiscale
Partita IVA
Sede legale (indirizzo)
Sede Operativa (indirizzo)
Indirizzo e-mail/PEC

TIPO DITTA (vedi allegato 1)

- ☐ Datore di lavoro ☐ Gestione separata – Committente/Associante
☐ Lavoratore autonomo ☐ Gestione separata – Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

INAIL
Codice ditta
sede competente

INPS
Codice Matricola Azienda
sede competente
Posizione contributiva individuale
sede competente
Codice fiscale
sede competente

Legenda dati INPS:

- per datore di lavoro indicare la matricola azienda riferita all'attività svolta/da svolgere e la relativa sede competente;
- per lavoratore autonomo indicare la posizione contributiva individuale e la relativa sede competente;
- per gestione separata - committente/associante indicare il codice fiscale del committente e la relativa sede competente;
- per gestione separata – titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione indicare il codice fiscale del soggetto e la relativa sede competente.

C.C.N.L. applicato

- ☐ Edilizia ☐ Edile con solo impiegati e tecnici
☐ Altri settori (vedi elenco) _____

Firma del legale rappresentante

.....

Spettacolo, contemporaneità e fund raising nei
 La Dirigente
 Dott.ssa Graziella Costantini

ALTRI SETTORI CCNL

Abbigliamento
Acquedotti
Aerofotogrammetria
Agenzie Aeree, di Assicurazione, Ippiche e marittime
Agricoltura con obbligo iscrizione Inail
Agricoltura per conto terzi
Alimentari
Allevatori e Consorzi zootecnici
Assicurazioni
Autorimesse e Noleggio
Autostrade
Barbieri e Parrucchieri
Boschi e Foreste
Bottoni
Budella e Trippa
Calzature
Carta
Case di Cura
Cemento
Ceramica e abrasivi
Chimica
Cinematografi e cinematografia
Commercio
Concerie
Consorzi Agrari e di Bonifica
Credito
Dirigenti
Discografici
Elaborazione dati
Emittenti Radio – Televisive
Energia Energia – Elettrica
Enti di Previdenza Privatizzati
Ferrovie dello Stato
Formazione Professionale
Fotoincisori
Fotolaboratori
Gas e gas liquefatto
Giocattoli
Giornali Quotidiani
Giornalisti
Gomma e Materie plastiche
Grafica - Grafica editoriale
Interinali
Istituti – Consorzi vigilanza privata
Istituti Socio – assistenziali
Lampade e cinescopi
Lapidei
Laterizi
Lavanderie

Legno e Arredamento
Magazzini generali
Maglieria
Marittimi
Metalmeccanica
Miniere
Nettezza urbana Igiene ambientale Servizi di pulizia
Odontotecnici
Ombrelli
Oreficeria
Organismi esteri
Ortofrutticoli ed agrumari
Palestre ed Impianti sportivi
Panificazione
Pelli e cuoio
Pesca marittima
Petrolio
Piloti collaudatori Tecnici di volo Collaudatori
Pompe funebri
Porti
Proprietari di fabbricati
Recapito
Retifici
Sacristi
Scuderie – Ippodromi
Scuole laiche Scuole materne Scuole religiose
Servizi in appalto Ferrovie dello stato
Servizi in appalto Ferrovie secondarie
Servizi postali in appalto
Servizi in appalto della amministrazione Monopoli
Servizi in appalto per conto della Amministrazione della Difesa
Servizi sanitari
Soccorso stradale
Spedizione e Trasporto merci
Studi professionali
Tabacco
Teatri e Trattenimento
Telecomunicazioni
Terme
Tessili
Trasporti
Tributario
Turismo
Vetro
Viaggiatori e Piazzisti
Videofonografia
Enti pubblici
Altro (specificare)

ALLEGATO 1

Datori di lavoro: soggetti che hanno alle dipendenze lavoratori subordinati e possono occupare anche lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del numero di matricola Inps riferito alla posizione per cui è richiesto il DURC ed il settore contrattuale del CCNL applicato dal datore di lavoro.

Lavoratori autonomi: soggetti iscritti alla gestione artigiani e commercianti. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del numero di posizione contributiva individuale riferito alla posizione per cui è richiesto il DURC.

Gestione Separata - Committenti/Associanti: soggetti che occupano lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del codice fiscale del committente/associante e del CAP della sede legale della posizione per cui è richiesto il DURC.

Gestione Separata – Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione (liberi professionisti): soggetti iscritti alla Gestione Separata. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del codice fiscale e del CAP della residenza anagrafica del libero professionista per il quale è richiesto il DURC.

Spettacolo, contemporaneità e fondazione
La Dirigente
Dott.ssa Graziella Gattulli

